

## GUARDIAMO AL FUTURO

LABORATORI DI ECCELLENZA PER IL LAVORO DEL DOMANI



**C**ittà 4.0 è una pubblicazione, che nasce per avviare una maggiore comunicazione fra i suoi destinatari, per condurre a nuove conoscenze e per valorizzare quanto in questo nostro istituto viene messo in campo per offrire un percorso di istruzione e di formazione a misura di studente del terzo millennio.

Il Città 4.0 ha come destinatari gli studenti, le loro famiglie e tutto il personale, docente e non docente proprio con l'intento di valorizzare il ruolo di tutti, nonché la diffusione di quanto gli uni e gli altri sono artefici per rendere questa nostra scuola sempre più rispondente ad una epoca di grandi trasformazioni sul piano delle innovazioni tecnologiche, che sta permeando anche la nostra quotidianità. In questi anni il Città della Vittoria ha messo in atto strategie per innovare metodi e contenuti didattici con l'obiettivo di strutturare percorsi di apprendimento, che garantiscano conoscenze e abilità che conducano a competenze in linea con le attese di un mondo del lavoro in forte cambiamento, che sta già decretando la fine di alcune figure professionali e la nascita di nuovi

profili ( es. responsabile cyber security). Consapevoli che il cambiamento in atto è un processo continuo, sono stati avviati diversi progetti finalizzati ad esempio ad integrare la conoscenza teorica con l'esperienza pratica. Valga come esempio l'introduzione dell'apprendistato come modalità innovativa per conseguire il diploma di Stato all'Istituto Professionale, percorso esperibile a partire dalla classe IV, che consente di trascorrere delle 33 settimane di scuola ben 11 in azienda. Gli studenti, seguiti da un tutor aziendale unitamente a quello scolastico, sperimentano in un vero e proprio contesto lavorativo quanto appreso in aula o nei laboratori arricchendo la loro preparazione con la formazione in processi produttivi di ultima generazione. Nel corso di questi anni si sono potenziati progetti già in atto, che sono stati e continuano ad essere dei fiori all'occhiello del nostro istituto. Valga come esempio l'Energy Team dell'ITT, che negli ultimi due anni è diventato parte integrante del più ampio gruppo "Green School Città della Vittoria per la transizione ecologica e culturale". Si tratta di un gruppo di ragazze e di ragazzi, provenienti dall'ITT, dall'ITE e dall'IP, che vogliono prendere parte ad una progettualità di cittadinanza attiva che nasce da loro e che con la sapiente guida di un team di docenti delle Stem trova traduzione in progetti innovativi, per esempio come la realizzazione di un prototipo di auto ad idrogeno o la progettazione di un sistema di pannelli solari o ancora la realizzazione di un gioco per una città eco - sostenibile e di molto altro ancora. Il Città della Vittoria da molto tempo si caratterizza anche per una propria azione di internazionalizzazione. Prova ne sono le tante borse di studio che hanno permesso la realizzazione di percorsi in Pcto

all'estero. A questo obiettivo i docenti e questa dirigenza, in linea con quella precedente, si sono spesi in complesse progettazioni al fine di ottenere i fondi per assicurare soggiorni professionalizzanti in Paesi europei a studenti dei tre settori. Con l'orientamento del triennio non sono mancate nemmeno tante altre iniziative per creare un "ponte" fra il mondo della scuola, dell'impresa e delle associazioni di categoria a partire dallo stesso apprendistato, ma anche con visite mirate in azienda o con progetti a scuola in stretta collaborazione con alcune aziende, per esempio la Sarlo Group o la Pimmel. Queste mie righe non sono certamente esaustive di quanto si è fatto, si sta facendo e di quanto molto altro si sta per fare al Città della Vittoria, ma confido abbiano dato il senso del Città 4.0, una pubblicazione in cui si dia divulgazione delle buone pratiche scolastiche ed extra scolastiche adottate, una pubblicazione che diventi un'occasione di dialogo fra gli attori di questa nostra scuola, studenti e docenti. Auspico che nel tempo possa essere anche allargata agli stakeholder di questi nostri territori come le tante imprese e le associazioni di categoria (come Confindustria Veneto Est e Confartigianato Marca Trevigiana), che fattivamente hanno accompagnato la nostra scuola nel processo di modernizzazione che la sta caratterizzando. Confido infatti che Città 4.0 in futuro si trasformi in una pubblicazione registrata, che possa essere diffusa anche oltre l'ambito scolastico ospitando anche interventi di esponenti del mondo delle imprese, delle istituzioni, degli ITS Academy e delle Università per farne uno strumento di confronto e di dialogo a 360°, in cui gli studenti mantengano sempre e comunque la loro voce. Un caro saluto.

**Susanna Picchi**

# L'APPRENDISTATO DUALE

## DIDATTICA ESPERIENZIALE PER LA VITA ATTIVA



“L'apprendistato duale, didattica esperienziale per la vita attiva” è stato il tema del convegno organizzato dall'IS Città della Vittoria di Vittorio Veneto il 19 febbraio scorso. L'evento è stato ospitato nella prestigiosa cornice dell'Aula civica del Museo della Battaglia di Vittorio Veneto. A due anni dall'inizio dell'esperienza dell'apprendistato è stata dedicata una mattinata di studio a questa nuova modalità di ottenimento del diploma di Stato quinquennale per gli studenti dell'istruzione professionale (Ipsia). “Si è scelto di allestire questo evento, dedicato all'apprendistato duale di 1° livello, per dare ancora più qualità a questa modalità di diplomarsi! Si tratta di un percorso di istruzione, diventato strutturale all'offerta formativa del Città della Vittoria” A dirlo è la preside Picchi, vera artefice di questa novità formativa, per la quale ha rinvenuto l'interesse degli studenti, il supporto di un prezioso pool di docenti, la straordinaria

collaborazione di associazioni datoriali e delle imprese ospitanti gli studenti. La Dirigente scolastica del Città della Vittoria è più che mai convinta che l'apprendistato di 1° livello consenta non solo di abbattere i picchi di abbandono scolastico e di innalzare il livello della inclusione scolastica, ma anche di allestire un'occasione significativa di crescita personale e professionale, che permette allo studente, ormai in prossimità di concludere gli studi superiori, di comprendere quale possa essere la sua dimensione di vita: “Il ragazzo di quarta e quinta superiore, che si forma sui banchi e nei laboratori scolastici e che vive l'esperienza del contesto lavorativo vero e proprio, cresce certamente nell'ambito delle conoscenze e delle abilità professionali, ma assume anche una “visione” più consapevole del proprio progetto di vita”. “Lo studente in apprendistato - continua la prof.ssa Picchi - è posto realmente nelle condizioni di capire se post diploma il suo percorso sia quello

lavorativo e oppure di prosecuzione degli studi attraverso per esempio l'iscrizione ad un Iis oppure ad una facoltà universitaria”. Durante la mattinata di lavori non sono mancati gli interventi degli esponenti delle associazioni di categoria quali Confartigianato Imprese Marca Trevigiana e Confindustria Veneto Est, che hanno fattivamente sostenuto l'istituto nell'organizzazione dell'apprendistato e dell'evento, unitamente a Banca Prealpi San Biagio. Al convegno sono intervenuti come relatori il prof. Giuseppe Bertagna, presidente della Scuola di Alta formazione dell'Istruzione, un giuslavorista di fama come Maurizio Sacconi, presidente dell'associazione Marco Biagi. Al convegno hanno portato il loro contributo i protagonisti dell'apprendistato di primo livello, gli studenti, che attraverso una loro delegazione hanno relazionato su alcuni aspetti della diretta esperienza in azienda con dei video appositamente predisposti”.

**Lunedì 19 febbraio 2024**  
ore 9.30

Aula civica Museo della Battaglia  
Piazza Giovanni Paolo I  
Vittorio Veneto

**Introduzione e coordinamento**  
**Susanna Picchi**  
Dirigente scolastico  
IIS Città della Vittoria

**Saluti**  
**Antonio Miatto**  
Sindaco di Vittorio Veneto  
**Lucio Maneguzzo**  
Responsabile Trimestro Arpaip Servizi  
**Oscar Bernardi**  
Presidente Confartigianato Imprese Marca Trevigiana  
**Massimo Granotto**  
Confindustria Veneto Est  
Referente territorio Conegliano - Vittorio Veneto  
**Carlo Antiga**  
Presidente Banca Prealpi San Biagio  
**Delegazione studenti IPSIA in apprendistato**

**Interventi**  
**Marco Bussetti**  
Direttore generale  
Ufficio Scolastico Regionale del Veneto  
**Maurizio Sacconi**  
già Ministro del Lavoro, della Sanità e del Welfare  
**Giuseppe Bertagna**  
Presidente della Scuola  
di Alta Formazione dell'Istruzione  
**Elena Donazzan**  
Assessore Istruzione - Formazione - Lavoro -  
Pari opportunità della Regione Veneto

**Conclusioni**  
**Elena Donazzan**

L'apprendistato di primo livello è un percorso educativo professionalizzante, costruito insieme alle imprese del territorio, per favorire l'occupabilità dei giovani diplomati.

Con il patrocinio di:

In collaborazione con:

# GREEN SCHOOL CITTA' DELLA VITTORIA

## PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Il Green School è un progetto didattico, che culmina in un evento aperto anche a delle classi degli Istituti comprensivi della città, attraverso il quale gli studenti aderenti diventano una sorta di "ambasciatori di sostenibilità", che si susseguono sul palco per presentare alle tante classi invitate ed agli ospiti presenti del mondo istituzionale ed imprenditoriale le tematiche approfondite nel corso dell'anno scolastico nell'ambito della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Temi come la produzione di energia, il contenimento dei consumi energetici, la mobilità sostenibile, comportamenti corretti nella gestione delle pratiche quotidiane e la promozione di stili di vita salutari come l'iniziativa "Un 1 km al giorno", promossa dall'ULSS 2 Marca Trevigiana sono stati al centro delle relazioni che gli studenti stessi hanno offerto nella

modalità didattica peer to peer.

" I ragazzi della Green School Città della Vittoria rappresentano davvero un esempio concreto di scuola che si dà l'obiettivo di accompagnare le giovani generazioni ad adottare comportamenti virtuosi a tutela dell'ambiente e della salute. In questa azione sono fortemente supportati da un team di docenti preparati ed impegnati, che ringrazio per quanto si dedicano a questo progetto" "Non va dimenticato - continua la Ds Susanna Picchi - quanto questi progetti green siano una concretizzazione di cittadinanza attiva, di crescita responsabile, di creatività e di innovazione" "Ambiente ed innovazione tecnologica sono il binomio di questa epoca e siamo fieri al Città della Vittoria di aver saputo arricchire con progetti come questi i nostri percorsi curriculari di indirizzo alle esigenze dei tempi non solo presenti, ma anche futuri!"

La preside Susanna Picchi ha evidenziato come eventi di questo tipo siano frutto di sinergie diverse: "Alla passione ed alla dedizione dei nostri studenti del Green si accompagna anche il sostegno profuso da istituzioni, come Comune, Ulss 2, Provincia ed imprese virtuose come Banca Prealpi SanBiagio. Quest'ultima da tempo è attiva nella promozione della sostenibilità variamente declinata in ambiti diversi, dalle scuole al mondo dell'impresa e dell'agricoltura". Al Teatro Da Ponte per un indirizzo di salute sono giunti il Presidente della Provincia, Stefano Marcon, il Direttore generale dell'ULSS 2 Marca Trevigiana Francesco Benazzi ed il Vicepresidente Flavio Salvador di Banca PrealpiSanBiagio oltre a rappresentanti del mondo della scuola, di quello imprenditoriale e datoriale, come il dott Alberto Boscaroli di Confartigianato di Vittorio Veneto e Massimo Granzotto di Confindustria Veneto Est.



**GREEN SCHOOL CITTÀ DI VITTORIO VENETO**  
EDIZIONE 2024



# GREEN SCHOOL CITTÀ DELLA VITTORIA

## PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Con Green School Città della Vittoria negli anni siamo riusciti a dare ai ragazzi un “luogo”, in cui le loro idee in ambito ambientale ed ecosostenibile prendessero forma. Le

attività del progetto infatti si basano esclusivamente su progetti e spunti dei ragazzi. Noi docenti non siamo stati e continuiamo ad essere null'altro che uno strumento che

facilita il processo di realizzazione delle tematiche scelte dai ragazzi.

Ecco perché nel tempo con Green School si è riusciti a conciliare le conoscenze tecniche degli studenti con la cultura della sostenibilità.

Green School è stata una vera e propria “palestra di socialità” per i ragazzi, che vi hanno partecipato e che partecipano. Molti di loro hanno imparato a parlare con disinvoltura in pubblico, ad esprimere le loro idee e i loro lavori davanti a delle vere e proprie platee, come si può ben vedere negli ultimi 2 anni con gli eventi, organizzati a teatro dalla scuola.

Il Gruppo Green School è diventato così numeroso e coeso, capace di rinnovarsi negli anni. È infatti una forza attrattiva, figlia dell'entusiasmo e dell'impegno, che mettono i membri del team in ogni azione o attività Green School.



**MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2024**

ORE 09 : 30

Teatro Lorenzo da Ponte

Via Martiri della Libertà, 36 - Vittorio Veneto

Girls Code It Better	Sviluppo sostenibile
Giocando giocando	Dall'impronta ecologica al cambiamento climatico
Comunicare in allegria	Per una divulgazione efficace
Movimento è vita	...un Km al giorno
Numeri rilevatori	Dati da rilevare ... e da comunicare
Mobilità sostenibile	Con l'idrogeno si può
Consumo energetico dell'ITT	Uso consapevole delle risorse elettriche e termiche
Le immagini virtuose	Le nostre buone norme per delle azioni concrete
M'illumino di meno	Un caterpillar per spianare gli ostacoli tra noi e l'eden

### Introduzione

Susanna Picchi - Dirigente Scolastico Città della Vittoria

### Interventi e coordinamento

Gruppo Green School Città della Vittoria

### Saluti

Flavio Salvador - Vicepresidente Banca Prealpi SanBiagio  
 Francesco Benazzi - Direttore Generale ULSS 2 Marca Trevigiana  
 Stefano Marcon - Presidente Provincia di Treviso



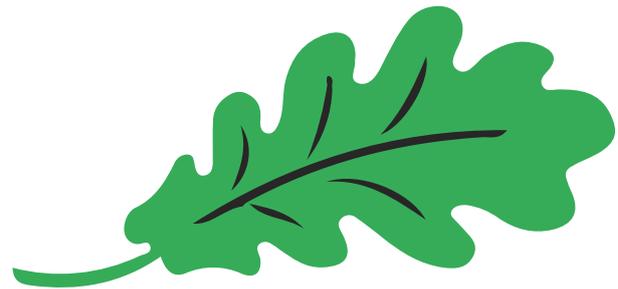
prof. Francesco Montoro  
 Coordinatore Green School



La delegazione del Green School a Treviso in occasione della premiazione del concorso dell'Ente Provincia



Alcune delle autorità presenti al Teatro Da Ponte



IIS CITTÀ DELLA VITTORIA  
GREEN SCHOOL

Ogni anno la nostra scuola partecipa al progetto Green Schools Competition, un concorso dell'ente Provincia di Treviso, che mette in competizione le scuole secondarie di secondo grado della Marca su tematiche inerenti la sostenibilità. La competizione ha 3 ambiti di concorso: Comunicazione, Formazione ed Azioni concrete. L'obiettivo è quello di innescare delle azioni, che

instillino una cultura sostenibile in noi giovani. Come istituto abbiamo preso parte a tutte le edizioni della competizione, che oggi è arrivata alla numero undici, e quasi sempre siamo riusciti a piazzarci tra i primi posti nei vari ambiti di concorso. Il progetto offre a noi ragazzi la possibilità di sollecitare i nostri coetanei ad avere dei comportamenti migliori nei confronti dell'ambiente sia durante la vita scolastica che quella al di fuori della

scuola. Oltre a questo gli incontri, che facciamo per sviluppare le tematiche del progetto, sono un motivo di socialità e di apprendimento diverso dalle classiche lezioni in classe. Il clima, che si crea, ci permette di stringere nuove amicizie, avere un rapporto diverso con i nostri professori e soprattutto imparare cose nuove per poi condividerle con i nostri coetanei.

**I ragazzi del Green School  
Città della Vittoria**

# ROBOTICA

## UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA CON GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Lo scorso novembre presso il nostro istituto abbiamo avuto il piacere di ospitare i ragazzi provenienti da alcuni istituti della scuola secondaria di primo grado per un'esperienza unica nel settore della robotica. Il progetto, ideato e realizzato in sinergia fra studenti e docenti, si è rivelato una grande opportunità formativa ed informativa per tutti coloro che vi hanno partecipato.

### Inizio dell'esperienza

L'incontro è iniziato con un'introduzione generale in cui sono stati presentati ai giovani studenti i concetti base dell'informatica e con l'indicazione di quali sarebbero state le attività, che avrebbero svolto in quella giornata. Di seguito sono stati mostrati gli obiettivi finali dei progetti che avrebbero realizzato.

### Fase di progettazione

Dopo l'introduzione quindi è stato il momento di mettersi all'opera! Gli studenti sono stati divisi per isole composte da due elementi ciascuna. Dopo aver consegnato tutto il materiale necessario, noi ragazzi delle Superiori abbiamo fornito loro tutte le indicazioni utili per procedere nella realizzazione dell'attività. Con piacere ci siamo resi conto di come i ragazzi hanno affrontato il lavoro con entusiasmo e con la voglia di scoprire questo nuovo mondo, a loro in buona parte sconosciuto.

### Costruzione e programmazione

La fase di costruzione è stata tra le fasi fondamentali per lo sviluppo del primo progetto, che consisteva nella realizzazione di un semaforo mediante l'utilizzo di componenti di elettronica e mediante la codifica del microcontrollore Arduino. Alla fine con grande soddisfazione i ragazzi sono riusciti a far funzionare i LED. Il secondo progetto consisteva nella realizzazione di un programma mediante l'utilizzo di software Lego NXT, il quale ha concesso ai ragazzi di creare un sistema che permette al robot di seguire una linea nera.



### Conclusioni

Questa esperienza è stata davvero speciale! Non solo ha permesso a noi studenti delle Superiori di condividere e sperimentare le nostre conoscenze e passioni, ma anche di metterci nei panni dei nostri professori e in parte di capirne gioie e dolori. Ci auguriamo che questa esperienza possa essere replicata anche nei prossimi anni, perché è stata una bellissima possibilità per avvicinare le persone all'informatica.

**Lorenzo Del Puppo**  
4<sup>^</sup>B ITT

# PROGETTO AUTO ELETTRICA

Il 7 e il 21 febbraio ed il 6 marzo gli alunni delle classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> ITT hanno partecipato a degli incontri formativi presso la concessionaria Sarlo Group di San Fior. Questi incontri hanno dato la possibilità ai partecipanti di approfondire

le loro conoscenze nell'ambito delle auto elettriche (sia hybrid che full).

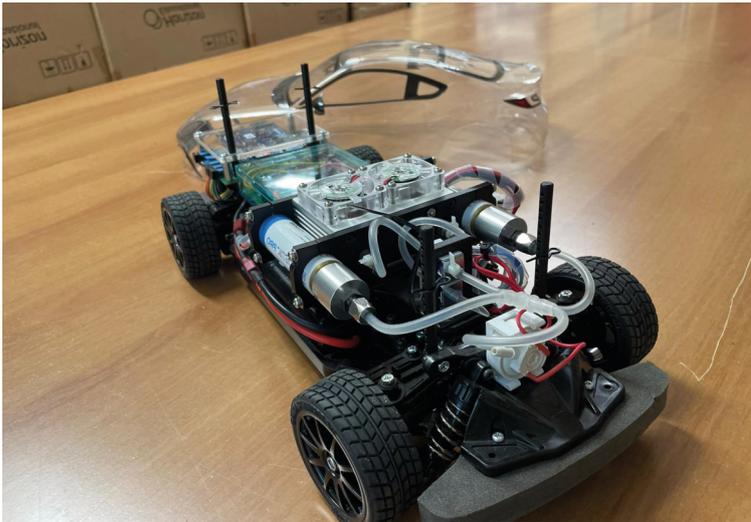
Abbiamo assistito a delle presentazioni sia riguardo la storia della concessionaria, sia poi per quanto riguarda i modelli delle auto, andando a focalizzarci sulle tipologie full-

electric e hybrid. Abbiamo visto dei video sul funzionamento di questi motori, spiegandoci sia i difetti che i pregi, tra cui proprio la

diminuzione di parti meccaniche, che rende queste auto meno soggette a guasti. Ad alcuni incontri ha partecipato lo stesso proprietario della concessionaria e ci ha parlato delle ricariche, dei tipi di prese e di spine, che occorrono e come funzionano. Abbiamo potuto fare chiarezza anche sulle mappature delle colonnine di ricarica presenti in Italia, notando come ve ne siano più di quante immaginiamo. Abbiamo compreso come trasformano l'energia, che ricarica la macchina e quanto ci mettono a seconda di alcuni fattori. Infine ci hanno proposto una piccola sfida: dovevamo associare a tre tipi di persone con stili di vita diversi, l'auto migliore tra una mild-hybrid, una plug-in hybrid e una elettrica.

**Sonia Tarantino**

**4<sup>A</sup> ITT**



## ELETTROLAB E SCUOLA APERTA

Il progetto Elettrolab e quello di Scuola aperta si svolgono ogni anno nel primo trimestre scolastico ed hanno entrambi come tema principale quello di "mostrare" il nostro istituto ai ragazzi delle Scuole medie, che stanno per iniziare il loro percorso nelle Scuole superiori. Scuola aperta si svolge in almeno due giornate, durante le quali l'ITT viene visitato dai ragazzi e dai loro genitori e noi

studenti dell'istituto facciamo da guida, mostrando i vari ambienti e spiegando le varie attività didattiche, laboratoriali ed extrascolastiche, che vengono svolte. Il progetto Elettrolab dà la possibilità ai ragazzi, che devono

scegliere la loro futura scuola, di cimentarsi in prima persona in varie attività laboratoriali, guidati da noi alunni del Triennio.

**Il Team Elettrolab e Scuola aperta**



# GIRLS CODE IT BETTER



Girls Code It Better è un progetto che dal 2014 porta nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia, laboratori gratuiti per avvicinare le ragazze alle discipline STEM (acronimo formato con l'iniziale inglese di quattro diverse discipline, Science, Technology, Engineering and Mathematics) con una focalizzazione sullo sviluppo delle competenze e centrato sul lavoro collaborativo. Il progetto prevede nella nostra scuola la formazione di un club composto da 20 ragazze, affiancate a loro volta da un coach-docente (Cinzia Bottecchia e Daniele Filieri) e un coach-maker esterno specializzato (Dorothea Panzarella).

Lo scopo principale è quello di far realizzare alle ragazze dei progetti prettamente di tendenza maschile, soprattutto nell'ambito informatico, seguendo un tema già stabilito precedentemente dall'associazione. Ci siamo incontrate ogni mercoledì dal 15 novembre 2023 al 13 marzo 2024, con incontri di 2 ore e mezza ciascuno

nel laboratorio Info 3 nella sede dell'ITT. Durante la prima lezione, la coach maker ci ha illustrato il tema principale e il percorso che avremmo intrapreso per realizzare il progetto che consisteva nel creare un lavoro sulla sostenibilità, utilizzando le seguenti piattaforme e strumenti: Tinkercad, Canva, Cura e la stampante 3D situata nel laboratorio. All'inizio non è stato molto semplice trovare delle idee perché provenivamo da classi e scuole diverse (ITE e ITT), ma dopo un po' di tempo abbiamo cominciato a scambiarci pareri tra di noi senza alcuna difficoltà. Al termine della terza lezione abbiamo preso la decisione di creare un gioco da tavolo, ma non sapevamo come realizzarlo e soprattutto come fare in modo che rispettasse il tema della sostenibilità ambientale. Negli incontri seguenti, dopo aver creato la nostra mappa di ideazione (documento grafico che definisce i bisogni dell'utente per individuare le caratteristiche da attribuire al prodotto), abbiamo stabilito di occuparci del tema della

città sostenibile, in quanto abbiamo pensato potesse includere altri temi inerenti al macro-argomento assegnatoci come la mobilità sostenibile, le aree verdi, lo spreco dell'acqua, le energie rinnovabili e la raccolta differenziata. Attraverso lo studio di fattibilità (documento in cui sono riportate le azioni da compiere per realizzare il progetto, le persone responsabili di ogni azione, i tempi e le risorse necessari per ogni azione), ci siamo suddivise i compiti. Alcune ragazze si sono dedicate ai modellini 3D, altre hanno pensato alle domande da fare ai giocatori per ogni tema. Due ragazze si sono occupate di definire il regolamento e le restanti hanno preparato la grafica del tabellone di gioco. L'11 maggio 2024 il progetto ha avuto una conclusione "in grande stile" perchè tutte noi ragazze siamo state convocate a Bologna, per esporre il nostro elaborato di fronte a tutti i "club GCIB" delle altre scuole del Nord Italia (e viceversa).

**Team Girls Code It Better**

# GIUSTIZIA RIPARATIVA

## ALL'ISTITUTO CITTÀ DELLA VITTORIA

Da due anni il Città della Vittoria ha in programma il progetto "Giustizia riparativa" che rientra nel più ampio ambito della "Mediazione dei conflitti", che ha come obiettivo la risoluzione pacifica dei conflitti avvalendosi di uno strumento aggiuntivo ed alternativo alla pratica delle sanzioni disciplinari con il vantaggio di sollecitare la crescita del senso civico negli studenti e conseguentemente del loro livello di responsabilità e della loro capacità di relazione. L'istituto si è avvalso della guida di esperti formatori dell'associazione "La Voce". Quest'ultima già dallo scorso anno ha svolto una prima formazione di un gruppo di docenti, che potessero così diventare promotori di questo "approccio", finalizzato alla riduzione dei conflitti a scuola con particolare riferimento ai pari. Anche alcune classi hanno beneficiato dell'intervento diretto degli stessi formatori proprio con l'obiettivo di

supportare in maniera diretta la risoluzione di conflitti, creati al loro interno. In quest'anno scolastico, che sta per chiudersi, si è sviluppato un altro step di questo progetto, l'"Aula di mediazione", che implica il coinvolgimento di studenti volontari, dedicati alla risoluzione dei conflitti fra pari. L'"Aula di mediazione" sarà uno spazio ed uno strumento per far incontrare e solo volontariamente dei confliggenti in atto o potenziali. Sarà un luogo, in cui separatamente le persone potranno raccontare in totale assenza di giudizio il loro conflitto e successivamente (e sempre su base volontaria) incontrarsi. L'"Aula" diventerà così sede di composizione di mancate relazioni o di relazioni non costruttive, in cui ciascuna delle parti si confronterà pacificamente con l'altra, supportata dagli "studenti mediatori" e supervisionati dai docenti. L'"aula" diverrà così un'occasione preziosa di confronto, in

comprensione delle vite altrui si concretizzerà così il concetto di riparazione, i confliggenti stringeranno un patto per riparare al danno fatto o subito. La mediazione si pone quindi come un "ponte", per favorire un dialogo sempre più autentico all'interno del mondo scolastico, favorendo un continuo scambio di esperienze e di crescita umana per portare i vari attori verso quel saper fare e saper essere, che permette di vivere bene insieme nel rispetto delle differenze di ognuno. Quest'anno tra docenti e studenti sono stati interessati una ventina di persone. Altri studenti sono stati coinvolti in questi giorni nel progetto di avvio di un "Centro di Giustizia Riparativa Young" quale concretizzazione del progetto "TVB Officina di riparazione", nonché nella realizzazione di un cortometraggio che verrà presentato in autunno nell'ambito del festival internazionale di cinema Lago Film Festival di Revine Lago (TV).

*"La mediazione accoglie il disordine. È un momento, un luogo, in cui è possibile esprimere le nostre differenze e riconoscere quelle degli altri. È un incontro nel quale si scopre che i nostri conflitti non sono necessariamente distruttivi, ma possono essere anche generatori di un nuovo rapporto"*

**J. Morineau** - ideatrice della mediazione umanistica

cui le parti potranno deporre la loro "maschera" mostrando il loro vero volto. Attraverso l'ascolto attivo e la

Sempre all'interno del progetto "TVB" due docenti hanno aderito ad una formazione per adulti di 80 ore, rivolto a diversi istituti del Triveneto e che si concluderà a novembre prossimo. E' una iniziativa pensata per "mettere in rete" più scuole, che dialogano tra loro e si scambiano esperienze relative alla pratica della "Giustizia Riparativa" e delle "aule di mediazione".

**Simonetta Ghirardello e Serena La Rosa**  
Referenti Inclusione Città della Vittoria

# ESPONI LE TUE RIFLESSIONI SUL DISCORSO DI GINO CECCHETTIN

*Il 5 dicembre 2023 durante i funerali di Giulia Cecchettin il padre ha pronunciato un discorso denso di dolore, ma avvolgente ed intimo, capace di coinvolgere tutti verso una maggiore consapevolezza del bene. Pertanto ho pensato di sottoporlo alla riflessione degli studenti di classi quinte. Vittoria Rasador ha prodotto un testo profondo, che merita di essere messo a disposizione dell'intera comunità scolastica.*

**prof.ssa Cinzia Dal Cin**  
**Docente di Lingua e Letteratura Italiana**

Questa vicenda ha indubbiamente suscitato scalpore, a parer mio non tanto per essere l'ennesimo femminicidio, ma perché tutte noi ci siamo sentite vicine, quasi "immerse", in questo terribile avvenimento.

Giulia era una ragazza normalissima, come tutte noi, che coltivava sogni e ambizioni. Era una ragazza forte, ma purtroppo non è bastato. Stava raggiungendo i suoi obiettivi e proprio la persona che doveva sostenerla e incoraggiarla non le ha concesso di raggiungerli. Quando rifletto su questo episodio ogni volta mi viene la pelle d'oca per la paura e la consapevolezza che potrebbe accadere a chiunque. Pensare che una persona, che si è amata e che ci ha amate, possa arrivare a strapparci la vita, semplicemente perché non ha saputo lasciarci andare.

Ritengo che amare sia proteggere, ma soprattutto sia saper mettersi da parte per il bene dell'altro. È difficile riconoscere che l'altra persona stia meglio senza di noi, tuttavia è necessario. A questo proposito trovo sia di vitale importanza educare sia in famiglia che a scuola al rispetto delle altre persone e delle loro decisioni. Penso che tutto parta da un'educazione sbagliata o appresa in malo modo, poiché ritengo impossibile che un uomo che abbia coltivato e appreso certi valori possa ridursi a tale gesto.

Purtroppo non è tutto frutto solamente dell'educazione, ma a parer mio entra in gioco anche la sanità e la stabilità mentale. Riguardo a questo è fondamentale il dialogo, che sia con persone interne al nucleo familiare o meno, per poter esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, in modo tale da non reprimere sensazioni, che se incanalate dentro di sé provocano solo squilibri. Purtroppo il sostegno psicologico non è ancora diffuso, anzi a volte sminuito. E' un aiuto davvero importante e sicuramente da promuovere. Diffondere il messaggio positivo e gli effetti benefici che ha il dialogo sono degli obiettivi che le istituzioni dovrebbero avere come priorità.

Anche Filippo sembrava un ragazzo come gli altri, buono dicevano, che non avrebbe fatto male ad una mosca. Eppure i fatti parlano. Non possiamo sapere cosa sia successo, cosa gli sia passato per la testa, ma possiamo affermare che non è stato in grado di accettare la decisione di Giulia, sebbene affermasse di amarla. Indubbiamente non avrebbe dovuto e non aveva nessun diritto di toglierle la vita. Il diritto alla vita è un diritto fondamentale insieme a quello della libertà. Essere donna non vuol dire appartenere a un uomo, essere donna non vuol dire nemmeno che si possa decidere al posto suo, perché si è uomini. Un uomo che si rispetti ama, protegge, sostiene e lascia libertà alla propria

donna. Un uomo non è colui che usa la sua forza per farsi rispettare o per far sottostare la donna. Un vero uomo si mette al pari e cerca solamente il meglio per la persona che ama. Un uomo non si appropria dei diritti della donna e soprattutto non decide per lei. Per poter "forgiare" degli uomini, che si possano ritenere tali, è decisivo tramandare e diffondere valori, quali il diritto alla vita, l'amore puro e sano, la sacralità del corpo e le relazioni basate su principi morali.

Al giorno d'oggi abbiamo tantissimi strumenti per poter diffondere idee corrette, ma non vengono utilizzati al meglio. Si sta andando, fortunatamente, verso una sensibilizzazione sempre maggiore, ma basterà? Penso che questa sia la domanda che noi tutte ci continuiamo a ripetere. Quando le vittime basteranno? Quando si metterà la parola fine a queste crudeltà? Non c'è risposta ancora a tutte queste domande, ma c'è speranza che un giorno l'ingiustizia finirà e si potrà vivere finalmente in un mondo in cui non si ha paura di essere donna. Soprattutto non si creda di avere il potere di fare ciò che si vuole con le donne, semplicemente perché si è uomini. Infine ritengo che il cambiamento debba partire dagli uomini, sensibilizzandosi a vicenda, e da programmi educativi che mirino al rispetto dell'individuo e delle sue scelte!

**Vittoria Rasador**  
**5^B ITE**

# I PROMESSI SPOSI

## SONO ARRIVATI ALL'ITE

Il giorno 3 giugno 2024 presso la sede ITE si è tenuto lo spettacolo teatrale "Promessi Sposi a metà". Lo spettacolo è stato realizzato dagli alunni della classe 2<sup>a</sup> BAF, che insieme hanno dato forma ai personaggi di Manzoni con un

riadattamento del testo ed una visione più moderna del romanzo. Gli alunni hanno avuto modo di immedesimarsi nei personaggi, rendendoli più vicini alle loro peculiarità caratteriali e linguistiche. Tutto è nato dall'esigenza di

affrontare il romanzo di Manzoni in modo più semplice e divertente: i "bravi" un pò tontoloni, ma dall'accento siciliano, Don Abbondio pauroso, ma non troppo, Perpetua curiosa sì, ma innamorata (forse) di Don Rodrigo, Renzo imbarazzato, ma non molla il suo obiettivo, Lucia un pò malinconica, ma sicura di sé, Agnese un pò preoccupata, ma risoluta, fra Cristoforo che sembra timido, ma in realtà è sicuro delle sue parole e delle sue azioni, Don Rodrigo furioso, ma dall'animo gentile, Azeccagarbugli un pò ingarbugliato, ma sincero e le "Voci" che sono state il collante e le comparse di tutte le scene! I giovani attori in erba hanno avuto un pubblico di eccezione. Erano presenti alla rappresentazione teatrale la Dirigente Susanna Picchi e docenti del Consiglio di classe.



**prof. Valentina Bertelli**

**Docente di Lingua e Letteratura italiana**

# MENS SANA IN CORPORE SANO

Nel corso dell'anno sono state attivate diverse iniziative per migliorare il benessere dei nostri studenti. Sono state calendarizzate attività finalizzate a costruire nell'ambiente scolastico opportunità di formazione e di approfondimento di tali tematiche, per rendere gli studenti maggiormente consci dei pericoli legati ad alcuni

comportamenti potenzialmente dannosi per la salute e conseguentemente per il loro benessere psico - fisico. Penso ad esempio al progetto contro l'uso di sostanze alcoliche, oppure a quello di prevenzione al gioco d'azzardo o ancora al progetto *Cibo & Vita*. Sono stati organizzati anche corsi di educazione alla affettività o dedicati alle dinamiche di gruppo. Non sono mancate occasioni per attenzionare i nostri giovani ad un uso consapevole dei social e della rete in generale. Sono state colte le opportunità di contatto con enti come l'Avis per sensibilizzare i giovani alle donazioni.

Questi ed altri argomenti trattati sono stati indirizzati ai giovani rapportandoli alle loro età. I ragazzi hanno dimostrato in linea generale una partecipazione attiva, chiara dimostrazione che la "strada intrapresa" coglie il loro interesse. Naturalmente non tralascieremo di arricchire la progettualità del benessere con nuove proposte, sempre proiettate a contribuire alla strutturazione dei nostri giovani sul piano certamente fisico e psichico, ma anche sociale. Il benessere dei nostri giovani non può prescindere dall'acquisire da parte loro capacità di dialogo e confronto, condizione irrinunciabile per diventare cittadini attivi ed inclusivi

**prof.ssa Silvana Frattoluso**

**Funzione strumentale Area Benessere**



# 1 Km AL GIORNO EDUCATIONAL

## PER UN CORRETTO STILE DI VITA



"1 km al giorno" l'iniziativa volta a promuovere sani e corretti stili di vita, facente parte del progetto "scuole che promuovono salute", ha avuto per il Città della Vittoria in quest'anno scolastico un ruolo importante. E' stato una delle tematiche trattate dal "Green School Città della Vittoria per la transizione ecologica e culturale", evento svoltosi il 15 maggio scorso al Teatro Da Ponte, a cui ha partecipato anche il Direttore generale dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, il dott. Francesco Benazzi, ente che ha promosso il progetto regionale in un centinaio di classi della Provincia di Treviso.

L'iniziativa è stata una delle attività di punta delle classi prime, seconde e terze Ipsia, rivolte a migliorare il benessere psico-fisico degli studenti. E' stata la concretizzazione di un progetto, che ha condotto una classe, la 1<sup>^</sup> Ap IP, ad aggiudicarsi il primo premio regionale per l'anno scolastico in corso. La delegazione della 1<sup>^</sup> Ap ha ricevuto tale riconoscimento il 22

maggio al Pala Rama di Mestre unitamente alle congratulazioni del direttore generale Benazzi attraverso la dott.ssa Francesca Allegrì del Servizio Promozione Salute dell'ULSS 2. La Dirigente scolastica Susanna Picchi oltre a complimentarsi con la prof.ssa Veronica Botteon, referente del progetto, ed i docenti coinvolti nello svolgimento pratico della iniziativa, confida che il prossimo anno scolastico "1 Km al giorno" venga esteso anche a classi degli altri due indirizzi del Città della Vittoria, quello Tecnico economico e Tecnico tecnologico. « "1 Km al giorno" - dichiara la referente del progetto, la prof.ssa Veronica Botteon - presenta diversi aspetti importanti, favorire l'apprendimento in classe attraverso una attenzione rinnovata dopo una passeggiata, è una condizione di miglioramento delle relazioni fra i ragazzi stessi, che condividono aspetti di vita comunitaria oltre a quella di aula. A riprova di quanto espresso valgono alcune considerazioni raccolte a titolo di campione fra i partecipanti»

*"Un momento di svago, ma anche un momento per confrontarsi tra compagni di classe..." Migoni Brian, classe 2<sup>^</sup> Mef). "Sicuramente fare sport, serve a tenerci in forma. Far riposare la mente aiuta, così come conversare con i professori. Giudizio positivo in merito alla iniziativa (Khalid Qablane, classe 2<sup>^</sup> Mef). "1km al giorno? Certamente un miglioramento dell'umore" (Alessandro Silvestri, classe 3<sup>^</sup> Ap)". "Progetto utile, perché aiuta a liberare la mente dallo stress scolastico, è una pausa all'aria aperta, che serve a sgranchire le gambe (Ayoub Nasmy, classe 2<sup>^</sup> Ap)".*

L'auspicio della Dirigente scolastica Susanna Picchi è che altri progetti della rete "Scuole che promuovono la salute" possano trovare concretizzazione al Città della Vittoria.

# GLI OBIETTIVI E I DESIDERI DEI GIOVANI DI OGGI

*All'interno della programmazione delle classi seconde dell'IP un modulo è stato dedicato all'anticipazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, in particolar modo alla lettura e alla comprensione di testi espositivi, così come alla produzione di testi espositivo-argomentativo (la cd. tipologia C) in un'ottica di avvicinamento progressivo del traguardo finale.*

*La Scuola delle competenze, infatti, dovrebbe innanzitutto insegnare ai ragazzi ad usare le conoscenze. L'esperienza empirica ci insegna ogni giorno che solo un compito percepito dagli studenti come realistico e autentico possa davvero stimolarli a "far bene".*

*Ne vuole essere testimonianza questo tema, nato in una cornice, in cui è stato ritenuto fondamentale documentarsi sulla stampa di carattere nazionale, leggendo vari articoli su tematiche specifiche, così da diventare (per il momento) lettori consapevoli in vista di una più ampia e significativa cittadinanza attiva.*

**prof. Luca Barbirati**

**Docente di Lingua e Letteratura italiana**

## I ragazzi italiani e stranieri.

Attualmente in Italia i residenti fra gli 11 e i 19 anni sono 5.144.171, ossia l'8,7% della popolazione italiana. In Europa la media è del 9.5%, ma soprattutto 30 anni fa era del 11,2% e nel 2050 diventerà solo del 7.2%. Dei 5,1 milioni di ragazzi residenti, quasi uno su dieci è straniero con il 59,5%, che è nato in Italia e con l'1,7%, che è nato all'estero per poi arrivare in Italia prima del compimento del sesto anno di età.

Quasi tutti hanno gli stessi obiettivi nella vita: appartenere a una comunità di persone, avere un'istruzione alta e avere una famiglia nel futuro.

## La cittadinanza "costretta"

Sia gli italiani che gli stranieri concordano su questi obiettivi, ma c'è una differenza nel riconoscimento della propria cittadinanza. L'83% delle persone si sentono di essere italiani, ma anche della propria nazionalità di origine.

Personalmente io ho pensato a lungo a questo fenomeno e ritengo che ogni tesi esposta è

vera. Una persona può scegliere di cambiare cittadinanza per i propri motivi personali, e, se ottenuta la cittadinanza, può ritenersi italiano.

Altri decidono di non cambiarla per ritenersi cittadini della propria patria o anche solo perché potrebbero non avere particolari interessi in una cittadinanza diversa. Un'altra parte ancora decide di avere la doppia cittadinanza come me, che presto richiederò il cambio da albanese a italo-albanese.

Moralmente avrei tenuto per tutta la mia vita la cittadinanza albanese, ma avendo anche quella italiana la vita mi sarà più semplice e più facile. Per esempio per viaggiare all'estero, mi basterà avere la sola Carta di Identità Elettronica.

## L'importanza dell'istruzione.

Sempre noi ragazzi sogniamo di essere ben istruiti, perché è ovvio che, non avendo un'istruzione adeguata, non avremo un futuro, come lo vorremmo. In tanti sognano di laurearsi, ma altri sognano semplicemente i soldi. L'istruzione è qualcosa che ti aiuta a dimostrare che hai delle capacità,

per raggiungere il successo che potrai avere nella tua vita. Alcuni la pensano come me, anche se non tutti.

Tuttavia tante famiglie non riescono a permettersi l'Università, altre neanche il diploma ed i figli sono costretti a lasciare i banchi di scuola ed andare a lavorare a loro volta, cercando così di aiutare la propria famiglia in prospettiva di crearne una futura.

## Una futura famiglia.

Un obiettivo non trascurabile è la famiglia. Tantissimi giovani come me desiderano una compagna o una moglie con dei figli in futuro, vivere in un buon posto e finanziariamente star bene.

Personalmente però voglio adoperarmi a che i miei figli abbiano una buona situazione finanziaria, garantire loro una vita più facile, puntata sui desideri che avranno nella propria vita. Le cose di valore sono sempre le più difficili, ma anche le più soddisfacenti per la nostra vita!

**Esmerald Mucaj**  
**2^BM IP**

# L'INTERNAZIONALIZZAZIONE AL CITTÀ DELLA VITTORIA

15 alunne ed alunni delle classi quarte dell'Istituto Tecnico Economico si stanno già preparando per lo stage **EUROEXP**, che effettueranno all'estero nel mese di settembre 2024. Si tratta di un progetto inserito nell'ambito degli *Erasmus+*, finanziati dall'UE, che li farà entrare nel mondo del lavoro per quattro settimane in un Paese

della Comunità Europea. Non solo! Si tratta di un'esperienza a tutto tondo per i 15 selezionati/e. Si parte in gruppo, accompagnati da un/a docente, si abita in famiglia, si fa un'esperienza lavorativa, si visitano luoghi, si conoscono persone e si parla un'altra lingua. Sarà una esperienza preziosa per sviluppare diverse competenze, che permetteranno loro di crescere ed affrontare al meglio il loro ultimo anno di scuola e di fare le loro scelte per il futuro dopo l'esame di Stato.

Nel dettaglio hanno partecipato alla selezione una quarantina di studenti e studentesse, affrontando una prova nella lingua straniera scelta e valutati/e dal

Consiglio di Classe sulle loro attitudini, motivazioni e capacità di adattamento. I quindici selezionati, 2 per il soggiorno in Germania ed in Francia, 5 per quello in Spagna e 6 per quello in Irlanda, stanno svolgendo una formazione sulle soft skills e sui modi per affrontare realtà nuove e sconosciute, nonché un potenziamento linguistico. Concluderanno la loro preparazione con le interviste a distanza con gli enti di accoglienza e/o con le aziende, dove faranno lo stage.

A tutte e a tutti l'augurio che sappiano sfruttare al massimo l'esperienza che la Scuola e l'Europa hanno offerto loro!

**prof.ssa Daniela Serafin**  
Referente Progetto Euroexp



Con il progetto "**Erasmus+ KA1 VET Mobilità Studenti**" quest'anno ben 15 studenti voleranno a Praga per lo svolgimento del proprio stage professionalizzante. Si tratta di studenti dell'ITE Turistico e dell'ITT.

I progetti "**Erasmus+ KA1 VET Mobilità Studenti**" sono rivolti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) all'estero, finanziati dall'UE. A questi bandi il Città della Vittoria partecipa da molti anni con l'obiettivo principale di consentire agli studenti una esperienza formativa all'estero, durante la quale non solo affinano la padronanza di una lingua straniera e di conoscenze tecniche afferenti al loro indirizzo di studio, ma nel contempo accrescono le capacità relazionali, di problem solving e di agire in modo responsabile, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, nonché la conoscenza diretta di altri Paesi.

Al loro rientro agli studenti sarà rilasciata la certificazione "**Europass Mobilità**".

Si tratta di un soggiorno che non prevede costi per le famiglie, i cui figli potranno così osservare e sperimentare dall'interno il mondo del lavoro in un contesto europeo sia a fini formativi che orientativi rispetto al proprio futuro professionale. Per diventare assegnatari di queste borse di studio gli studenti hanno aderito al bando ed hanno superato la selezione prevista, che prevede un test motivazionale e di Lingua straniera ed un colloquio orale. Sono stati oggetto di valutazione anche altri indicatori come il livello di adattabilità in un ambiente straniero, l'affidabilità e la capacità di farsi carico di compiti significativi e di situazioni impegnative, un'adeguata conoscenza della lingua Inglese come lingua veicolare (B1) unitamente al curriculum scolastico ed al livello di conoscenza delle materie d'indirizzo degli studenti.

Naturalmente gli studenti all'estero non sono lasciati soli! Durante lo svolgimento

del PCTO gli studenti sono supportati da un tutor aziendale e da due tutor del Città della Vittoria, che si alternano per tutto il periodo indicato e garantiscono un costante supporto agli allievi.

Il Pcto all'estero è anche opportunità di visite professionalizzanti e culturali, che possono risultare utili per una futura occupabilità ed una conseguente scelta consapevole di vita lontano dal Paese di origine.

**prof.ssa Cinzia Bottecchia**  
Referente Erasmus+ Ka1 VET



# IL MARKETING PER LA SOSTENIBILITÀ

Terra d'amare è un progetto che noi di 5<sup>^</sup> brim abbiamo realizzato in collaborazione con Sarlo Group.

Sarlo Group è una rete di concessionarie di auto, che comprende nella nostra zona Autogiada a San Fior.

Il progetto vuole far conoscere al pubblico l'impegno di Sarlo Group per l'ambiente e per le sue attività di sensibilizzazione con studenti delle Superiori alle tecnologie di mobilità ibrida e 100% elettrica.

Il nostro ruolo era quello di trasformare le nozioni di marketing, acquisite in classe, in un qualcosa di pratico da pubblicare online.

Abbiamo realizzato un "reel" da pubblicare su social come tiktok, instagram e facebook.

Il risultato, che potete vedere qui è stato molto soddisfacente, infatti le "visual" e la durata delle visualizzazioni, in relazione al tempo in cui è stato online, hanno avuto un buon risultato.

Possiamo quindi dire che la strategia di realizzare un video breve, semplice e che catturasse l'attenzione con un trend del momento pur



mantenendo un carattere informativo, sia stata vincente.

Terra d'amare non è stata l'unica sfida che Sarlo ci ha lanciato. Infatti ci è stato chiesto di realizzare un ulteriore progetto pubblicitario: la nuova Suzuki Swift.

Era infatti il periodo di lancio di questo nuovo modello rivisitato. Il target, a cui la campagna mirava, comprendeva tutti i giovani neopatentati tra i 18-25 anni con la necessità di un'auto non troppo costosa e che rientrasse nei limiti di potenza. Abbiamo realizzato un "reel"

(che potete trovare qui) che utilizza il format dell' "asmr" per mostrare ed evidenziare le caratteristiche della vettura, rendendola così desiderabile al pubblico.

Il risultato è giunto anche al vice presidente di Suzuki Italia ed è piaciuto così tanto da richiedere il suo utilizzo sui canali ufficiali di Suzuki.

Con questa notizia possiamo sicuramente dirci felici del lavoro realizzato. E' stata una grande opportunità per comprendere come una campagna marketing funziona e quali canali utilizza.

**Classe 5<sup>^</sup> BRIM ITE**



Città 4.0 - Foglio di comunicazione interna  
n. 0 - Giugno 2024 - dell'IIS Città della Vittoria  
Coordinatore responsabile dott.ssa Susanna Picchi  
Coordinatore editoriale Rossella Pagotto  
Grafica e impaginazione Eliografia Lezier snc Vittorio Veneto.

# CORSA CONTRO LA FAME

29 MAGGIO 2024



**Alcuni degli studenti impegnati nella manifestazione "Corsa contro la fame"**

"Corsa contro la fame" è l'iniziativa che da tre anni viene praticata dalle classi prime dei tre indirizzi del Città della Vittoria che promuove l'attività sportiva ed aggregativa, ma è anche e soprattutto un'occasione di responsabilizzazione e di consapevolezza delle emergenze, che attanagliano alcune popolazioni, a favore delle quali anche il contributo di un singolo cittadino o di una singola famiglia può diventare più che significativo". Esordisce così la Dirigente scolastica Susanna Picchi a proposito di "Corsa contro la fame", svoltasi mercoledì, 29 maggio, che rappresenta una opportunità di raccolta di fondi da destinare all'organizzazione umanitaria internazionale "Azione Contro la Fame", attiva da più di 20 anni con lo scopo di sensibilizzare

l'opinione pubblica nell'ambito della fame nel mondo, determinata anche da eventi straordinari come la siccità ed altri aspetti della emergenza climatica. L'organizzazione dell'evento si sviluppa in due step, una fase conoscitiva in classe incentrata sulle cause della fame nel mondo e delle peculiarità del Paese, che l'associazione umanitaria sceglie di anno in anno di aiutare. L'attività sportiva, corsa, pallavolo, calcio, palla avvelenata e tiro alla fune, rappresenta la conclusione del percorso di partecipazione all'iniziativa da parte degli studenti, alla quale arrivano avendo prima ricercato elargizioni presso familiari o altri da impiegare per esempio in ogni giro di corsa eseguito. "E" - prosegue la Ds Picchi - un aspetto della manifestazione importante. I ragazzi

si impegnano in maniera responsabile nel diffondere le cause delle difficoltà di alcune nazioni. Veicolando queste ultime ai loro "supporter" sviluppano capacità relazionali di non poco valore". "E' un progetto didattico che diventa davvero uno strumento di cittadinanza attiva! Il ragazzo di oggi sarà un cittadino adulto maggiormente consapevole e responsabile!" "Un plauso agli studenti partecipanti all'edizione di quest'anno ed anche ai docenti coinvolti, la prof.ssa Silvana Frattoluso, referente Area Benessere Città della Vittoria, ed ai coordinatori del progetto, i prof.ssi Veronica Botteon, Alberto Dal Paos, Roberto Stevanato ed Arianna Segat!".

L'iniziativa è stata ospitata nell'area Fenderl di Vittorio Veneto